

25 MAR. 1978



M. Modici
#25/3/78

COMUNE DI CARRARA

Prot. N. 672 Alleg. N.

Risposta a N.

del

Carrara, **23 Marzo 1978**

OGGETTO: Parere visita preventiva -

→ All'Ufficio Urbanistica
S E D E

e.p.c. Al Titolare della licenza

-Si certifica che la nuova costruzione sita in Marina di Carrara Via Bertoloni di cui è titolare il Sig. EDIMIL V.le XX Sette risponde ai requisiti voluti dalle vigenti disposizioni di legge.

Si rimette in esecuzione degli accertamenti di cui all'art.5 della licenza edilizia, con riserva di controllare aspiratore elettrico-canna fumaria cucina; gabinetti interni; fosse settiche.

COMUNE DI CARRARA
UFFICIO URBANISTICA

Protocollo N. 583

mg.

25 MAR. 1978

Data

L'UFFICIALE SANITARIO
(Dr. Prof. G. Barghini)

[Signature]



ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA

RILEVAZIONE DELL'ATTIVITA' EDILIZIA

Opere ultimate

Mod. ISTAT/I/201/C

Denominazione e N. distintivo da apporre con il timbro	
Comune	
Provincia	

Riservato ISTAT	
2	

NOTIZIE GENERALI SULL'OPERA

a) NATURA 1 ☒ Nuovo fabbricato 2 ☐ Ampliamento per ricavare intere abitazioni 3 ☐ Ampliamento per ricavare singoli vani		Sito in <u>VIA SECTO LONT</u> (via, piazza) <u>MARINA DI CARREZZA</u> inizio dei lavori <u>1</u> <u>4</u> (mese) (anno)	
Licenza di costruzione N. <u>111148</u> rilasciata il <u>16</u> <u>12</u> <u>76</u> (giorno, mese, anno) Intestata a <u>COOPERATIVA EDIL</u>			
Proprietario del fabbricato <u>DETTO</u>			
I lavori sono stati eseguiti da impresa di costruzione? si ☒ no ☐ In caso affermativo: per conto proprio ☐ per conto terzi ☒			
b) FINANZIAMENTO 1 ☐ Privato 2 ☒ Privato con contributo dello Stato o di Enti Pubblici 3 ☐ Dello Stato o di Enti Pubblici		c) DESTINAZIONE 10 ☒ Residenziale 2 ☐ Attività economica (specificare: ufficio, banca, albergo, ecc.) 3 ☐ Altra attività (specificare: caserma, scuola, ospedale ecc.)	
d) TIPO 1 ☐ Popolare 2 ☒ Medio 3 ☐ Super. al medio 4 ☐ Rurale 5 ☐ Non residenziale		e) STRUTTURA PORTANTE <i>In sito</i> 1 ☐ Pietra e mattoni 2 ☒ Cemento armato 3 ☐ Acciaio 4 ☐ Altra <i>Prefabbricata</i> 5 ☐ Acciaio 6 ☐ Altra	
f) IMPIANTI CENTRALI — Riscaldamento 1 ☐ — Condizionamento 2 ☒ — Riscaldamento e condizionamento 3 ☐ — Nessuno 4 ☐ — Ascensore 1 ☒ 2 ☐			
g) DIMENSIONI Superficie coperta m ² <u>530</u> Piani fuori terra <u>1</u> (compreso il seminterrato)		Volume V/P m ³ <u>5622</u> (della parte fuori terra) Volume totale V/P m ³ <u>5622</u> (compreso l'interrato)	

CONSISTENZA DELL'OPERA

Totale Abitaz.	VANI DI ABITAZIONE			Locali destinati ad altro uso	Totale generale vani e locali	ABITAZIONI COMPOSTE DI STANZE											
	Stanze	Accessori	TOTALE			1	2	3	4	5	6	7	8	9	10 e oltre abit.	stanze	
1	2	3	4=2+3	5	6=4+5	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	
12	60	79	139	-	139					12							

Data di fine lavori	<u>31</u> <u>1</u> <u>80</u> (mese) (anno)
Licenza d'uso (abitabilità, agibilità) richiesta il	<u>31</u> <u>1</u> <u>80</u> (mese) (anno)

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL MODELLO

I - PREMESSA

1. Con il presente modello deve essere rilevata l'attività edilizia concernente la costruzione di qualsiasi fabbricato o parte di fabbricato, urbano o rurale, da chiunque svolta, privato od Ente pubblico, con finanziamento privato o con finanziamento totale o parziale dello Stato o di Enti locali (punto 4 delle « Istruzioni per la rilevazione statistica dell'attività edilizia »).

2. L'unità statistica di rilevazione è costituita dall'opera ultimata rappresentata da un intero fabbricato o da una parte di esso. Il presente modello pertanto è destinato alla rilevazione di un solo fabbricato, o parte di esso, ultimato (punto 5 delle « Istruzioni ecc. »).

3. Le notizie richieste nel presente modello debbono essere desunte dalla pratica istruita per la concessione della licenza d'uso. In casi particolari, da ritenersi del tutto eccezionali, in cui manchino le relative pratiche, i dati debbono essere rilevati in base ad accertamenti diretti a cura del competente servizio comunale (punto 7 delle « Istruzioni ecc. »).

4. L'assunzione dei dati da riportare nel presente modello deve essere effettuata non appena richiesta la licenza d'uso (abitabilità o agibilità) o, comunque non appena effettuato, da parte del competente ufficio comunale, il sopralluogo per gli accertamenti previsti dalle disposizioni vigenti (punto 35 delle « Istruzioni ecc. »). In casi eccezionali, in cui manchino le relative pratiche, i dati debbono essere assunti al momento degli accertamenti effettuati dai competenti uffici comunali come previsto al precedente punto 3, secondo capoverso.

II - DEFINIZIONI GENERALI

5. Per opera residenziale si intende quel fabbricato o quella parte di fabbricato, destinato esclusivamente o prevalentemente ad abitazioni per famiglie.

6. Per opera destinata ad attività economica si intende quel fabbricato o quella parte di fabbricato, destinato esclusivamente o prevalentemente ad una attività industriale, commerciale o agricola (fabbricati per la conduzione di aziende agricole, opifici, grandi magazzini, banche, alberghi, uffici privati per l'industria e per il commercio, ecc.).

7. Per opera destinata ad altra attività si intende quel fabbricato o quella parte di fabbricato, destinato esclusivamente o prevalentemente ad un servizio pubblico o di pubblica utilità (uffici pubblici, caserme, scuole, ospedali, ospizi, chiese, conventi, collegi, ecc.).

8. Per fabbricato si intende qualsiasi costruzione coperta, isolata da vie o da spazi vuoti oppure separata da altre costruzioni mediante muri maestri si elevano, senza soluzione di continuità, dalle fondamenta al tetto; che disponga di uno o più liberi accessi sulla via e possa avere una o più scale autonome.

9. Per nuovo fabbricato si intende il fabbricato costruito ex novo dalle fondamenta al tetto.

Sono da considerare nuovi fabbricati anche quelli interamente ricostruiti.

10. Per ampliamento si intende l'ulteriore costruzione, in senso orizzontale o verticale, di vani in un fabbricato già esistente.

11. Per superficie coperta si intende l'area di base del fabbricato.

12. Per volume v/p (vuoto per pieno), si intende il volume totale dello spazio compreso tra le pareti esterne, il pavimento più basso e la copertura, misurato all'esterno.

13. Per abitazione (appartamento, alloggio) si intende un insieme di vani, o anche un solo vano utile, destinato all'abitare per famiglia, che disponga di un ingresso indipendente sulla strada o su pianerottolo, cortile, terrazza, ecc.

14. Per vano si intende lo spazio coperto, delimitato da ogni lato da pareti (in muratura, legno o vetro), anche se qualcuna non raggiunga il soffitto. La parete interrotta da notevole apertura (arco o simili) deve considerarsi come divisorio di due vani, salvo che uno di essi, per le sue piccole dimensioni, non risulti in modo indubbio come parte integrante dell'altro.

15. Per stanza (vano utile) si intende il vano compreso nell'abitazione, che abbia luce ed aria diretta ad un'ampiezza sufficiente a contenere almeno un letto (camere da letto, sale da pranzo, studi, salotti, ecc.), nonché la cucina ed i vani ricavati dalle soffitte, quando abbiano i requisiti di cui sopra.

16. Per vani accessori, si intendono i vani, compresi nelle abitazioni, destinati ai servizi, ai disimpegno, ecc. (bagni, anticamera, corridoi, ecc.) nonché la cucina quando manchi uno dei requisiti sopracitati per essere considerata stanza.

III - AVVERTENZE PARTICOLARI PER LA COMPILAZIONE DEL MODELLO

17. La denominazione del comune e della provincia deve essere indicata nell'apposito spazio del modello, in alto a destra, unitamente ai relativi numeri distintivi fissati dall'Istituto centrale di statistica e possibilmente con timbro analogo a quello in uso presso gli uffici anagrafici del comune.

18. La compilazione del modello nella parte relativa alle notizie generali sull'opera (natura, destinazione, ecc.) va effettuata barrando la casella ☐ posta a fianco della « voce » che fa al caso e, ove richiesto, specificando altresì secondo le dizioni riportate sotto le relative voci.

19. Natura. Indicare « unico » qualora con la licenza di costruzione venga costruito un solo fabbricato; nel caso invece che con una medesima licenza di costruzione vengano costruiti due o più fabbricati, i relativi modelli dovranno risultare contrassegnati con una lettera distintiva (A - B - C ecc.).

20. Finanziamento. Va barrata la casella 2 anche nel caso che il contributo si manifesti solo con la partecipazione al pagamento di parte degli interessi.

21. Destinazione. Per gli ampliamenti va segnalata la destinazione del fabbricato preesistente.

22. La superficie coperta deve essere espressa in m^2 arrotondati all'unità. Quando trattasi di nuova costruzione essa deve riferirsi all'intero fabbricato; quando trattasi di ampliamento essa deve riferirsi alla parte che costituisce l'incremento della preesistente area del fabbricato. Nessuna indicazione, quindi, dev'essere fornita per la superficie nel caso di ampliamento in senso verticale e cioè di sopraelevazione.

23. Il volume deve essere espresso in m^3 vuoto per pieno, arrotondati all'unità. Quando trattasi di nuova costruzione esso deve riferirsi all'intero fabbricato; quando trattasi di ampliamento esso deve riferirsi alla parte che costituisce l'incremento del preesistente volume del fabbricato.

24. La compilazione del modello nella parte destinata alle notizie sulla consistenza dell'opera va effettuata indicando:

a) nella colonna 1 il numero totale delle abitazioni distribuite nelle colonne da 7 a 16;

b) nella colonna 2 il numero totale delle stanze (camere da letto, sale da pranzo, studi, salotti, ecc.);

c) nella colonna 3 il numero degli accessori compresi nell'abitazione (bagni, anticamera, corridoi, ecc.);

d) nella colonna 5 il numero dei locali destinati ad uso diverso dall'abitazione, compresi nel fabbricato residenziale o non residenziale;

e) nelle colonne da 7 a 16 il numero delle abitazioni distribuite secondo il numero delle stanze che le compongono;

f) nella colonna 17 il numero complessivo delle stanze relative alle abitazioni composte di 10 stanze ed oltre.

IV - TRASMISSIONE DEL MODELLO

25. Il presente modello compilato e revisionato in ogni sua parte deve essere trasmesso all'Ufficio Provinciale di Statistica entro il giorno 3 del mese successivo a quello nel quale è stata richiesta la licenza d'uso (punto 38 delle « Istruzioni ecc. »).

COMUNE DI
1182
1 LUG. 1976

n° 60 anno 1976
Tagliandi n° 1022

Carrara, 14. 1976

ALL'UFFICIO URBANISTICA DEL COMUNE DI

CARRARA

Il sottoscritto COOP. "EDIMIL" residente a
..... Via n°
titolare della licenza di costruzione datata 7.6.1976
n° 78, per la costruzione di un fabbricato ubicato in
Via Berto Lomi località Florina Li Cornata
con la presente, a norma dell'art.5 della citata licenza di
costruzione

RICHIEDE

SOPRALLUOGO DA PARTE DI CODESTO UFFICIO PER DEFINIRE GLI ALLI-
NEAMENTI E CONCEDERE IL NULLA OSTA ALL'INIZIO DEI LAVORI PRE-
VIO VERSAMENTO DELLA QUOTA PER DIRITTI D'UFFICIO.

Distintamente

Il titolare della licenza
PER IL PRESIDENTE EDIMIL
IL COORDINATORE REGIONE TOSCANA
Roberto Tedeschi

ANNOTAZIONE DA PARTE DELL'UFFICIO

Il versamento è stato effettuato il giorno 10.7.1976 n° 4476
ed il sopralluogo per l'allineamento è stato eseguito il gior-
no 15.6.1976 alle ore 10.00 da parte del
M.E.L. PIERLUIGI (nome e cognome del funzionario).
Lettera di conferma dell'Ufficio del G.C. 15.7.76 n° 1855.
Consegna del certificato da parte di

IL FUNZIONARIO

PROPRIETARIO Coop. Ed. EDIMIL nato a _____
 il _____ residente a Roma
 Via M. Fanti, 10 n° _____
 DIRETTORE DEI LAVORI Telone S. Vito nato a Canosa
 il 25-X-1944 residente a Marone S. Canosa
 Via Venezia n° 2
 TITOLARE IMPRESA Sergio e Claudio Costelli nato a Crotone
 il 30-1-1937 residente a Marone S. Canosa
 Via Cavallotti n° 40

Il presente allineamento è stato condotto sulla scorta delle linee di confine e di proprietà dichiarate sul posto dai titolari della licenza e dal Direttore dei Lavori e delle quali i medesimi si dicono garanti, ed eseguito nell'intento di rispettare in modo esatto le linee di progetto di cui alla licenza di costruzione, intendendosi questo allineamento strattamente conforme alla medesima - salvo contestazioni che debbono essere avanzate e chiarite all'atto dell'allineamento stesso prima dell'ottenimento del nulla-osta di inizio lavori - rimanendo tuttavia impegnati sia i titolari della licenza che il Direttore dei Lavori che l'assuntore dei lavori, al rispetto della licenza di costruzione nei confronti della quale essi sono sempre responsabili ai sensi dell'art. 31 della legge 17.8.1942 n. 1150 e successive modifiche.

IL TITOLARE DELLA LICENZA
 PER IL PRESIDENTE EDIMIL
 IL COORDINATORE REGIONE TOSCANA

L'ASSUNTORE DEI LAVORI

IL DIRETTORE DEI LAVORI

IL TECNICO

COMUNE DI CARRARA

Sezione Urbanistica

Carrara, 1.4.1976

Rif. Richiesta del 1/7/1976.

NULLA OSTA per l'inizio dei lavori di costruzione del fabbricato sito in
MARINA DI CARRARA..... mapp. n° 2028/9 Sez. A... Foglio 79.....
del Sig. COOPERATIVA EDIMIL..... residente a ROMA.....
Via M. FANTU..... n° 60.....

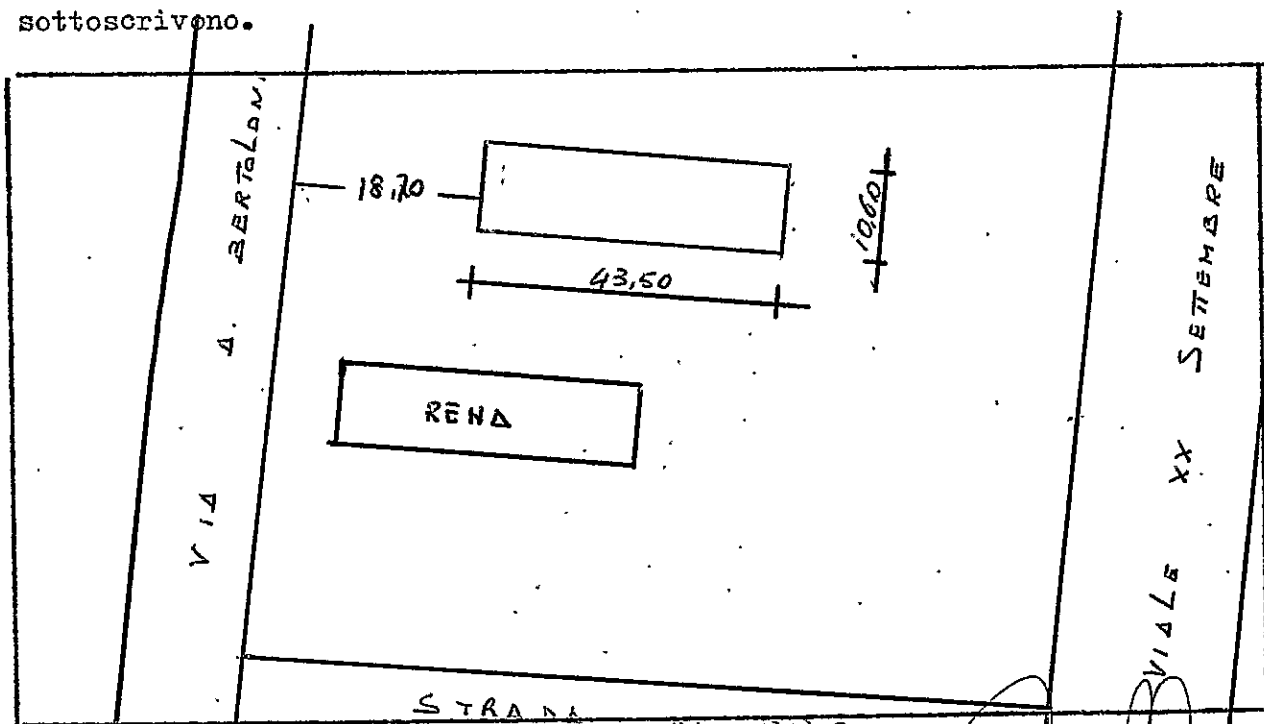
Tracciate le fondazioni, il proprietario del fabbricato chiede all'Ufficio Urbanistica la visita per l'inizio dei lavori del fabbricato in oggetto.

Vista la nomina:

- 1) - del Direttore dei Lavori ARCH. SILVESTRO TELARA. residente a
MARINA..... Via CAIROLI..... n° 22 iscritto al-
l'Ordine o Collegio ARCH. TOSE... n° d'ord.
- 2) - dell'Impresa SERRAIO CLAUDIO CASTELLI... residente a
MARINA..... Via CAVALLOTTI..... n° 40.

il tecnico comunale MEL... PIERLUIGI..... recatosi sul posto, ha con-
statato la rispondenza degli allineamenti al progetto presentato e rila-
scia NULLA OSTA per il getto delle fondazioni.

A maggior chiarimento si riporta lo schema degli allineamenti che il pro-
prietario, il direttore dei lavori, l'assuntore ed il tecnico comunale
sottoscrivono.



IL PROPRIETARIO

IL TECNICO

COMUNE DI CARRARA

Sezione Urbanistica

Carrara, 1.4.1976

Rif. Richiesta del 1/7/1976.

NULLA OSTA per l'inizio dei lavori di costruzione del fabbricato sito in

MARINA DI CARRARA.... mapp. n° 2028/9, Sez. A... Foglio 79....

441

COMUNE DI
1182
10.3.1976

n° 60 anno 1976
Tagliandi n° 1092

Carrara, 14.1976

ALL'UFFICIO URBANISTICA DEL COMUNE DI
CARRARA

Il sottoscritto COOP. "EDILHIL" residente a
..... Via n°
titolare della licenza di costruzione datata 7.6.1976
n° 78, per la costruzione di un fabbricato ubicato in
Via Bertoloni località Monte Li Conate
con la presente, a norma dell'art.5 della citata licenza di
costruzione

RICHIEDE

SOPRALLUOGO DA PARTE DI CODESTO UFFICIO PER DEFINIRE GLI ALLI
NEAMENTI E CONCEDERE IL NULLA OSTA ALL'INIZIO DEI LAVORI PRE-
VIO VERSAMENTO DELLA QUOTA PER DIRITTI D'UFFICIO.

Distintamente

Il titolare della licenza
PER IL PRESIDENTE EDILHIL
IL COORDINATORE REGIONE TOSCANA
Sabina Tedeschi

ANNOTAZIONE DA PARTE DELL'UFFICIO

Il versamento è stato effettuato il giorno 10.7.1976 n° 4476
ed il sopralluogo per l'allineamento è stato eseguito il gior
no 15.6.1976 alle ore 10.00 da parte del
M.E.L. PIERLUIGI (nome e cognome del funzionario).
Lettera di conferma dell'Ufficio del G.C. 15.7.76 n° 1855.
Consegna del certificato da parte di

IL FUNZIONARIO

PROPRIETARIO Coop. Ed. EDIMIL nato a _____
 il _____ residente a Roma
 Via M. Fanti, 10 n° _____
 DIRETTORE DEI LAVORI Teodoro d'Amico nato a Cuneo
 il 25-X-1844 residente a Marina di Cuneo
 Via Venezia n° 2
 TITOLARE IMPRESA Sergio e Claudio Castelli nato a Crotone
 il 30-1-1937 residente a Marina di Cuneo
 Via Cavallotti n° 40

Il presente allineamento è stato condotto sulla scorta
 delle linee di confine e di proprietà dichiarate sul posto dai
 titolari della licenza e dal Direttore dei Lavori e delle qua-
 li i medesimi si dicono garanti, ed eseguito nell'intento di
 rispettare in modo esatto le linee di progetto di cui alla licen-
 za di costruzione, intendendosi questo allineamento strattamente
 conforme alla medesima - salvo contestazioni che debbono essere
 avanzate e chiarite all'atto dell'allineamento stesso prima del
 l'ottenimento del nulla-osta di inizio lavori - rimanendo tut-
 tavia impegnati sia i titolari della licenza che il Direttore
 dei Lavori che l'assuntore dei lavori, al rispetto della licen-
 za di costruzione nei confronti della quale essi sono sempre
 responsabili ai sensi dell'art.31 della legge 17.8.1942 n.1150
 e successive modifiche.

IL TITOLARE DELLA LICENZA
 PER IL PRESIDENTE EDIMIL
 IL COORDINATORE REGIONE TOSCANA

L'ASSUNTORE DEI LAVORI

IL DIRETTORE DEI LAVORI

IL TECNICO

COMUNE DI CARRARA

Sezione Urbanistica

Carrara, 1.4.1976

Rif. Richiesta del 1.7.1976.

NULLA OSTA per l'inizio dei lavori di costruzione del fabbricato sito in
MARINA DI CARRARA..... mapp.n° 2028/a Sez. A... Foglio 79.....
del Sig. COOPERATIVA EDIMIL..... residente a ROMA.....
Via M. FANTU..... n° 60.....

Tracciate le fondazioni, il proprietario del fabbricato chiede all'Ufficio Urbanistica la visita per l'inizio dei lavori del fabbricato in oggetto.

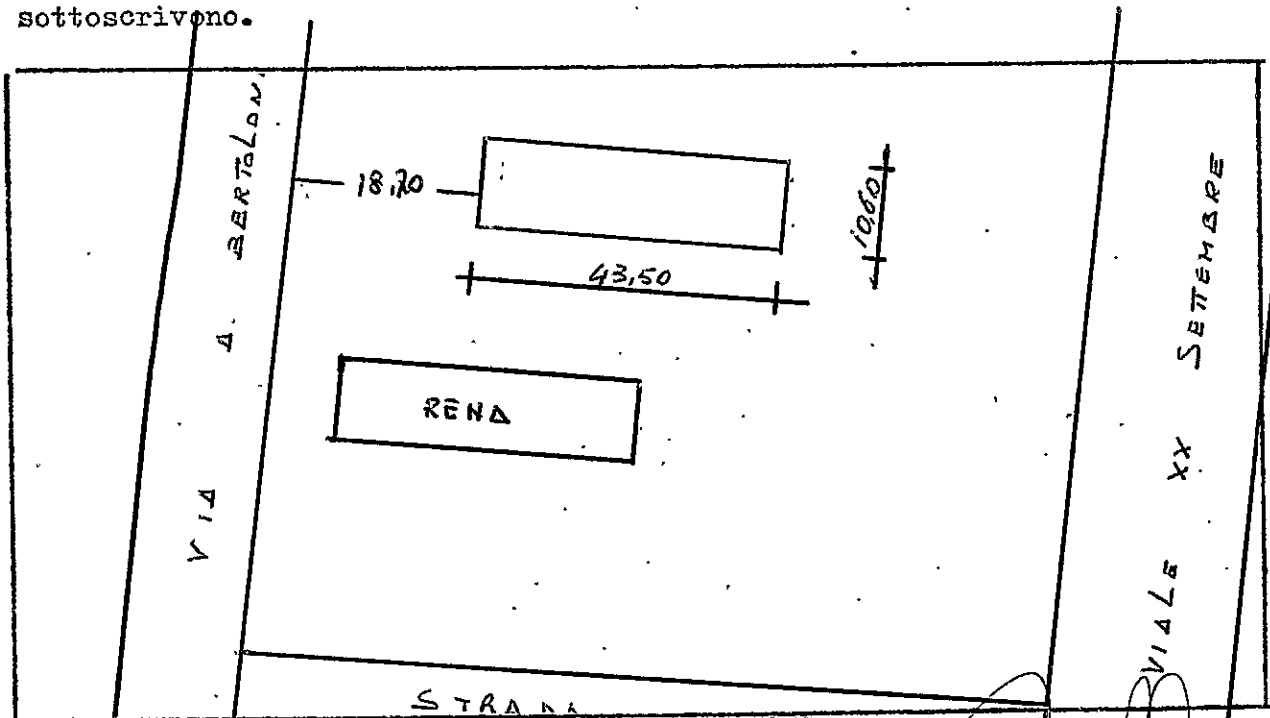
Vista la nomina:

1) - del Direttore dei Lavori ARCH. SILVESTRO TELARA. residente a
MARINA..... Via CAIROLI..... n° 22. iscritto al-
l'Ordine o Collegio ARCH. TOSC. n° d'ord.

2) - dell'Impresa SERIO & CLAUDIO CASTELLI T.I. residente a
MARINA..... Via CAVALLOTTI..... n° 40.

il tecnico comunale MEL. PIERLUIGI..... recatosi sul posto, ha con-
statato la rispondenza degli allineamenti al progetto presentato e rila-
scia NULLA OSTA per il getto delle fondazioni.

A maggior chiarimento si riporta lo schema degli allineamenti che il pro-
prietario, il direttore dei lavori, l'assuntore ed il tecnico comunale
sottoscrivono.



IL PROPRIETARIO

IL TECNICO

COMUNE DI CARRARA

Sezione Urbanistica

Carrara, 1.4.1976

Rif. Richiesta del 1/7/1976.

NULLA OSTA per l'inizio dei lavori di costruzione del fabbricato sito in

MARINA DI CARRARA.... mapp. n° 2028/a Sez. A.. Foglio 79....

COMUNE DI CARRARA

Sezione Urbanistica

Carrara, 1.4.1976

Rif. Richiesta del 1.7.1976.

NULLA OSTA per l'inizio dei lavori di costruzione del fabbricato sito in

MARINA DI CARRARA.... mapp.n° 2028/a Sez. A... Foglio 79....

COMUNE DI CARRARA

Sezione Urbanistica

Carrara, 1.6.1976

Rif. Richiesta del 4/7/1976.

NULLA OSTA per l'inizio dei lavori di costruzione del fabbricato sito in
MARINA DI CARRARA.... mapp. n° 2028/a Sez. A... Foglio 79....
del Sig. COOPERATIVA EDIMIL..... residente a ROMA.....
Via M. FANTI..... n° 10.....

Tracciate le fondazioni, il proprietario del fabbricato chiede all'Ufficio Urbanistica la visita per l'inizio dei lavori del fabbricato in oggetto.

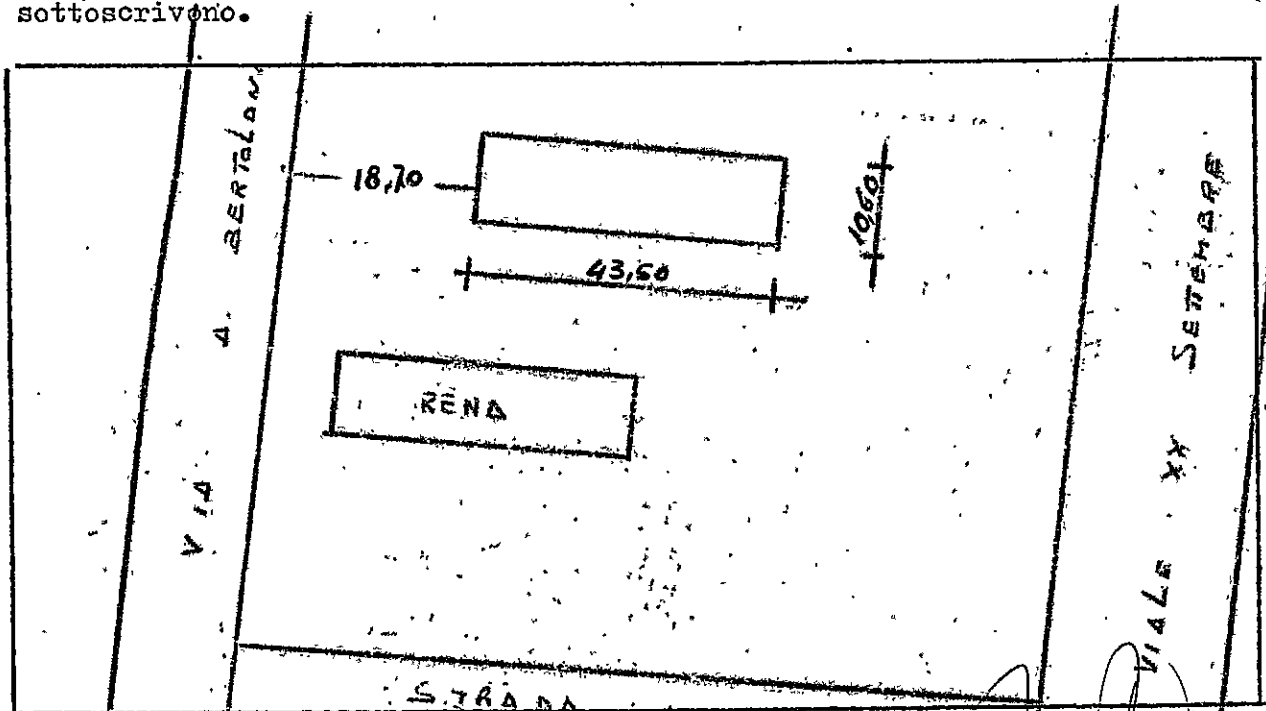
Vista la nomina:

1) - del Direttore dei Lavori ARCONI VESTRA TELARA residente a
MARINA..... Via CAIRATI MODELLO 22 iscritto al
l'Ordine degli Ingegneri ARCONI TOSE n° d'ord.

2) - dell'Impresa SERGIO E CLAUDIO CASTELLI T.I. residente a
MARINA..... Via CAVALLOTTI..... n° 100001

il tecnico comunale MEL PIERLUIGI..... recatosi sul posto, ha constatato la rispondenza degli allineamenti al progetto presentato e rilascia NULLA OSTA per il getto delle fondazioni.

A maggior chiarimento si riporta lo schema degli allineamenti che il proprietario, il direttore dei lavori, l'assuntore ed il tecnico comunale sottoscrivono.



IL PROPRIETARIO

Salvo Ferdinando

IL TECNICO

[Signature]

Ditta Coop. EDIMIL

"H"

Marchi

7/4/78

di approvazione
comune

Dichiarazione di ultimazione
dei lavori

N° 1022

Carrara, li 31 Marzo 1978

Al Sig. Sindaco
del Comune di CARRARA

Io sottoscritto Sig. Coop. EDIMIL
nato a residente a Rome
attuale intestatario della licenza di costruzione
N. 73 per il progetto approvato in data 7.6.76
a cui è stato dato inizio ai lavori in data 1.7.76
dichiaro sotto la mia personale responsabilità che i
lavori di cui alla licenza in oggetto sono stati ultimati
in data 31 Marzo 1978 sotto la direzione
tecnica del Sig. Arch. Silvestro Telera

La presente dichiarazione ha validità unica ed
assoluta ed è dovuta ad uso di tutti gli uffici ai quali
la presente spetta per competenza.

COMUNE DI CARRARA
UFFICIO URBANISTICO
Soc. Cooperativa Edilizia r.l.
PIAZZA MANFREDO FANTLI, 10
F.O. 00185 ROMA

Protocollo N. 61A
Data 31 MAR. 1978

E' d'obbligo la restituzione all'Ufficio Urbanistica.
La mancata presentazione del tagliando comporta ai
sensì dell'art. 32 legge 17/8/1942 n. 1150 le sanzioni
previste dall'art. 41 della stessa legge modificata dallo
art. 13 della legge 6/8/67 n. 765.

Ditta Coop - EDIMIL "H"

N Tagliando A

F. 210m
5/7/76

Dichiarazione di inizio lavori N° 1022

Carrara, li 1.7.1976

Al Sig. Sindaco
del Comune di CARRARA

Io sottoscritto Sig. COOP. EDIMIL
nato a..... residente a Rome
attuale intestatario della licenza di costruzione
N. 78 per il progetto approvato in data 7.6.1976
dichiaro sotto la mia personale responsabilità in modo
inequivocabile e senza possibilità di errore e di ulteriore
correzione che ho dato inizio ai lavori di costruzione
di cui alla citata licenza in data 1.7.76
sotto la direzione tecnica del Sig. Arch. Teseo

A La presente dichiarazione ha validità unica ed
assoluta ed è dovuta ad uso di tutti gli uffici ai quali
la presente spetta per competenza.

PER IL PRESIDENTE EDIMIL
IL COORDINATORE REGIONALE TOSCANI

S. Antonio

F.to
COMUNE DI CARRARA

UFFICIO URBANISTICA

Protocollo N. 1122

Data 1.7.1976

E' d'obbligo la restituzione all'Ufficio Urbanistica.
La mancata presentazione del tagliando o la sua presentazione senza preventivo ottenimento dell'allineamento comporta ai sensi dell'art. 32 legge 17/8/1942 n. 1150 le sanzioni previste dall'art. 41 della stessa legge modificata dall'art. 13 della legge 6/8/67 n. 765.

Ditta Coop. EDIMIL H

Tagliando B

Dichiarazione di completamen-
copertura

Nº 1022

Carrara, li

Al Sig. Sindaco
del Comune di CARRARA

Io sottoscritto Sig. CON P. EDIMIL
nato a residente a Roma
attuale intestatario della licenza di costruzione
N. 78 per il progetto approvato in data 7.6.76
a cui è stato dato inizio ai lavori in data 1.7.76
dichiaro sotto la mia personale responsabilità che i
lavori di completamento della copertura sono giunti a
termine in data sotto la
direzione tecnica del Sig. Arch. Teloni

La presente dichiarazione ha validità unica ed
assoluta ed è dovuta ad uso di tutti gli uffici ai quali
la presente spetta per competenza.

EDIMIL
Sec. Cooperativa Edilizia r.l.
COMUNE DI CARRARA PIAZZA MANFREDO FANTI, 10
F.to 00185 ROMA
UFFICIO URBANISTICA

Protocollo N. 54
9 GEN 1978
Data

*E' d'obbligo la restituzione all'Ufficio Urbanistica.
La mancata presentazione del tagliando comporta ai
sensi dell'art. 32 legge 17/8/1942 n. 1150 le sanzioni
previste dall'art. 41 della stessa legge modificata dallo
art. 13 della legge 6/8/67 n. 765.*

H

29 APR. 1977

Alleg

MU
29/4/77

COMUNE DI CARRARA	
28 APR. 1977	103
Prot. N° 11576	

PRATICA 1076

Ministero dei Lavori Pubblici
UFFICIO DEL GENIO CIVILE DI MASSA CARRARA



Prot. N° 1103 Sez. Segr.

Massa, li 20.4.77

Al 1° Ing. Gerardo Claps

Via G. Puccini 11

MASSA

e p.c. ~~Al~~ SINDACO DEL COMUNE
di

CARRARA

OGGETTO: Legge 5/11/1971 n° 1086 - Norme per la disciplina delle opere di conglomerato cementizio armato, normale e pre-compresso ed a struttura metallica.-

Costruzione fabbricato in via Bertoloni - Marina di Carrara

Ditta: Coop. Edilizia EDIMIL - via M. Fanti 10 - Roma

In relazione alla denuncia depositata in data 7.7.76
al N° 1076 e relativa al fabbricato indicato in oggetto, si restituisce una copia del certificato di collaudo munita dell'attestazione dell'avvenuto deposito, ai sensi dell'art. 7 della Legge 5 Novembre 1971 n° 1086.-

Detto certificato é corredato dal Verbale delle prove di carico.-

Una copia degli elaborati suddetti é custodita agli atti di questo Ufficio.-

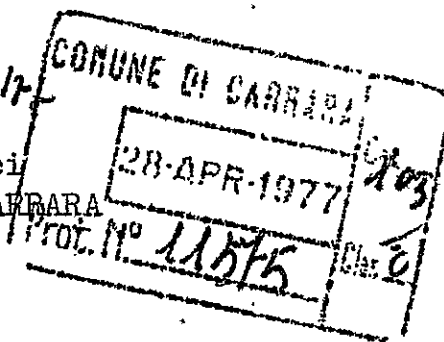


L'INGEGNERE CAPO
(Mario Fontani)

COMUNE DI CARRARA	
UFFICIO GENIO CIVILE	
Prot. N° <u>1103</u>	<i>1103</i>
Data <u>29 APR. 1977</u>	

PRATICA 1076

Ministero dei Lavori Pubblici
UFFICIO DEL GENIO CIVILE DI MASSA CARRARA



Prot. N° 1102 Sez. Segr.

Massa, li 20.4.77

Al 1° Ing. Genardo Claps

Via G. Puccini 11

MASSA

e p.c. Al SINDACO DEL COMUNE
di

CARRARA

OGGETTO: Legge 5/11/1971 n. 1086 - Norme per la disciplina delle opere di conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica.-

Costruzione fabbricato in Marina di Carrara-via Bertoloni

Ditta: Coop. Edilizia EDIMIL- Via M. Fanti 10- Roma -

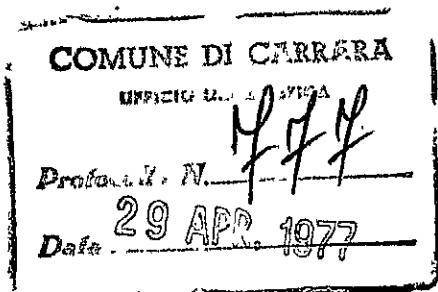
In relazione alla denuncia depositata in data 7.7.76 al N° 1076 e relativa al fabbricato indicato in oggetto, si restituisce una copia della relazione a strutture ultimate munita della attestazione dell'avvenuto deposito, ai sensi dell'art. 6 della Legge 5 novembre 1971 n. 1086.-

Detta relazione é corredata dai seguenti elaborati:

1) N° 1 certificati prove sui materiali;

~~XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX~~

Una copia degli elaborati suddetti é custodita agli atti di questo Ufficio.-



D. INGEGNERE CAPO
(Mario Fontani)

26 LUG 1976
Furari
ferrari 0/222

Furari
Ad 21/7/76



Ministero dei Lavori Pubblici
Provveditorato Regionale alle OO.PP. per la Toscana
UFFICIO DEL GENIO CIVILE DI MASSA CARRARA

COMUNE DI CARRARA
Cat. 103
20 LUG 1976
Prot. N° 14880
Clas. C

N° 1855 di prot.

Massa, li 15.7.76

COMUNE DI CARRARA
UFFICIO URBANISTICO
Protocollo N. 1288
Data 21 LUG. 1976

Al 1° Impresa Edile Castelliti Sergio e
Claudio

Via Cavallotti 40

MARINA DI CARRARA

(Carrara)

e p.c. Al SINDACO DEL COMUNE
di

Carrara

OGGETTO: Legge 5/11/1971 n. 1086 - Norme per la disciplina delle opere di conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica.-

Costruzione ~~fabbricato civile abitazione~~ area P.E.E.P.
via Bertoloni - Marina di Carrara. (Fabbr. " H")

Ditta: Cooperativa Edilizia " EDIMIL" Piazza M. Fanti 10
Roma -

In relazione alla domanda presentata dalla S.V. in data
8.7.76 e relativa al fabbricato indicato in oggetto, si
restituisce un esemplare del progetto munito dell'attestazione dell'av
venuto deposito, ai sensi dell'art. 4 della Legge 5/11/1971 n° 1086.-

Detto progetto é costituito dai seguenti elaborati:

- 1) Relazione di calcolo;
- 2) Relazione illustrativa;
- 3) N° 5 tavole di disegni.-

La seconda copia del progetto é custodita agli atti di questo
Ufficio.-



L'INGEGNERE CAPO
(Mario Fontani)

Carrara

Rif. Richiesta del

Verbale di constatazione della copertura e del rustico dei lavori
di costruzione del fabbricato sito in MARINA DI CARRARA via
BERTOLONI P.E.E.P. mapp.n° sez... f.....
di proprietà del Sig. COOP. ED. "EDIMIL"
residente a ROMA via M. FANTI n° 10
autorizzato con licenza comunale di costruzione n° 78
del 7.6.1976....

Eseguiti i lavori di cui sopra al rustico il proprietario del fab-
bricato ha avanzato richiesta di controllo ai sensi dell'art. 18
(comma a) del R.E.C..

1)- Vista la nomina:

- del Direttore dei lavori Arch. Silvestro TELARA..... residente
a MARINA DI CARRARA via CRIZOLI n° 22
iscritto all'Ordine e Collegio Arch. Toscano n° d'ordine 769

2)- dell'Impresa "Sergio e Claudio CASTELLINI" S.R.L. residente
a MARINA DI CARRARA via CAVALLOTTI n°

Il tecnico comunalerecatosi
sul posto ha constatato la rispondenza della quota dell'orientamen-
to di copertura e inoltre delle forme del fabbricato al rustico
nei confronti del progetto autorizzato pertanto ai sensi dell'art.
18 (comma b) del R.E.C.

SI RILASCI

nulla osta per la prosecuzione dei lavori sino alla visita di con-
trollo delle opere igieniche cioè canne fumarie, canalizzazioni di
scarico, fosse biologiche o pozzi neri, canalizzazioni di smalti-
mento e di allacciamento al fognone stradale ove esistente in de-
finitiva per tutti gli impianti idrico sanitari per i quali dovrà
essere richiesto ed ottenuto N.O. presso l'Uff.le Sanitario Comuna-
le.

Il proprietario

esaminata dal tec. accertatore

Il Direttore dei lavori

Il Tec. accertatore

L'Impresa

Il Capo Sez. Urbanistica

AUTORIZZATO

L'Ing. Capo

8 art. 18
8/11/76 4/11/76

COMUNE di CARRARA

8 NOV. 1976
Gen. al. 1976

~~Sezione Urbanistica~~
COMUNE DI CARRARA

UFFICIO URBANISTICA

Carrara

8.XI.76

Protocollo N°

8 NOV. 1976

Rif. Richiesta del

Verbale di constatazione dell'inizio dei lavori e della realizzazione al grezzo dell'intero primo solaio di calpestio e di tutte le fondazioni e strutture sottostanti di lavori di costruzione del fabbricato sito in MARINA DI CARRARA mapp.n°.....
..... sez. f. di proprietà del Sig.
COOP. EDIMIL residente a Roma
via M. Fanti n° 10 autorizzato con licenza comunale di costruzione n° del

Eseguite le fondazioni e realizzato il primo solaio di calpestio il proprietario del fabbricato in oggetto ha avanzato richiesta di controllo ai sensi dell'art. 18 R.E.C. (comma a);

1)- vista la nomina:

- del Direttore dei lavori arch. Silvestro Telero residente a Marina di Carrara via Venezia n° 2 iscritto all'Ordine o Collegio ARCHITETTI TOSCANA n° d'ordine 769

2)- dell'Impresa ll. CASTELLINI Serio & Cuschi residente a Marina di Carrara via Carlochi n° 40

Il tecnico comunale recatosi sul posto ha constatato la rispondenza degli allineamenti e della quota del primo solaio nei confronti del progetto autorizzato inoltre il deposito in cantiere dei disegni di progetto, di struttura nonché il libro dei lavori, pertanto ai sensi dell'art. 18 del R.E.C. (comma a) si rilascia il nulla osta per la prosecuzione dei lavori sino alla struttura di copertura.

V.to Il proprietario
COORDINATORE REG. TOSCANA

Il Direttore dei lavori

L'Impresa

Pastorini Saffi

AUTORIZZATO
L'Ingegnere Capo

Il tecnico accertatore

Il Capo Sez. Urbanistica